COMUNICATO STAMPA

FONDI UE, POLITICHE TERRITORIALI: LA REGIONE SICILIANA ASSEGNA ALLE FUA DI PALERMO E MESSINA LA GESTIONE DI PROGETTI PER 200 MILIONI DI EURO

Prosegue l'iter per attribuire alle coalizioni di comuni le funzioni di attuazione e controllo degli interventi selezionati nell'ambito delle strategie Fesr 2021-2027. Approvate le convenzioni per il riconoscimento come "organismi intermedi" delle due Autorità urbane guidate dal Capoluogo e dalla città dello Stretto

Via libera della Regione Siciliana per assegnare alle **aree urbane funzionali** (Fua) di **Palermo e Messina** le funzioni di **gestione e controllo degli interventi** selezionati nell'ambito delle strategie territoriali del **Pr Fesr Sicilia 21-27**. La **giunta**, su proposta del **presidente della Regione, Renato Schifani**, ha infatti approvato gli schemi di **convenzione** per il riconoscimento delle due Autorità urbane come "organismi intermedi".

I **progetti già individuati** nell'ambito della **Fua di Palermo** sono **ottanta**, per un importo complessivo di **138,9 milioni** di euro. L'area interessata ha un'estensione di circa 1.500 chilometri quadrati, con **31 comuni** e oltre 980mila abitanti (dato aggregato tratto dallo specifico dossier statistico del 2023). L'ente capofila è l'Amministrazione municipale del capoluogo siciliano. I principali ambiti di intervento riguardano le reti e i nodi intermodali per il **trasporto pubblico locale** e la **mobilità dolce**, la **digitalizzazione**, la realizzazione di **aree a verde** e parchi, la valorizzazione del **patrimonio storico e culturale**, la **rigenerazione di spazi urbani e zone costiere**, l'**efficientamento energetico** degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica, l'impiantistica sportiva. Tra le operazioni selezionate, anche la riqualificazione strutturale del **mercato ittico di Palermo**.

Gli **interventi già selezionati** nell'ambito della **Fua di Messina** sono **ventisei**, per un importo complessivo vicino ai **62 milioni** di euro. L'area interessata ha un'estensione di 323 chilometri quadrati, con **nove comuni** e una popolazione di oltre 250mila abitanti (cifre dossier statistico 2023). L'ente capofila è l'Amministrazione municipale della **città dello Stretto**. I principali ambiti di intervento riguardano la **viabilità**, la mobilità e il trasporto (prevista, fra l'altro, l'acquisizione di **nuovi tram** da parte del comune di Messina), il miglioramento delle **reti idriche**, l'efficientamento energetico, la **prevenzione** dei rischi, la **gestione delle emergenze**, gli spazi a verde, l'**edilizia residenziale pubblica**, la riqualificazione edilizia e dei beni storici, la realizzazione di strutture dedicate all'**enogastronomia** e ai **grandi eventi**.

Prosegue così l'**iter** per attribuire alle coalizioni di comuni le funzioni di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi. Complessivamente, **sette Fua** hanno avuto l'ok della giunta di governo: Palermo e Messina si aggiungono a Ragusa, Siracusa, "Sicilia centrale", Catania e Gela). Adesso, i **dipartimenti** responsabili degli interventi (**Autonomie locali**, **Energia**, **Protezione civile**, e **Infrastrutture, mobilità e trasporti**) sigleranno le **convenzioni** per l'assegnazione delle funzioni, secondo quanto previsto dalla normativa Ue e dal sistema di gestione del Pr Fesr. Il passo successivo sarà poi la firma dei due **accordi di programma tra il presidente della Regione** e i referenti dei nuovi organismi intermedi: gli accordi stipulati definiranno i compiti per l'attuazione delle rispettive strategie e sbloccheranno la prima anticipazione delle somme previste.

Sono in tutto **sedici** (su diciannove) le **autorità** urbane e territoriali che **hanno già richiesto il riconoscimento** come "organismi intermedi" nell'ambito del programma Fesr: **sette aree urbane** funzionali (Palermo, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Gela e "Sicilia centrale") e **otto aree interne** ("Madonie", "Calatino", "Troina", "Nebrodi", "Corleonese, Sosio e Torto", "Santa Teresa di Riva delle Valli Joniche", "Val Simeto-Etna" e "Sicani"). Per le coalizioni la cui istanza è in fase istruttoria, sono in corso le **verifiche** sui requisiti, che vengono effettuate dal **dipartimento Programmazione** della Presidenza (Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione Fesr 21-27) e dai **dipartimenti** responsabili degli interventi per potere procedere con la stipula delle relative convenzioni. Le Fua di **Ragusa, Siracusa, "Sicilia centrale" e Catania** e le aree interne **Madonie**, **Troina, Nebrodi e "Corleonese, Sosio, Torto"** hanno già **firmato gli accordi** di programma con il presidente della Regione.

Complessivamente, le **risorse ripartite** ammontano a **653 milioni** per otto **aree urbane** funzionali e **339 milioni** per undici **aree interne**. Per le coalizioni riconosciute come autorità urbane e territoriali ma non come organismi intermedi, le funzioni di attuazione, monitoraggio e controllo continueranno a essere svolte dai dipartimenti regionali che ricoprono il ruolo di centri di responsabilità nell'ambito del Pr Fesr 21-27. In **totale**, includendo i sistemi intercomunali di rango urbano e l'area isole minori, le somme ripartite per le politiche territoriali (tra **27 coalizioni**) ammontano a **1 miliardo e 263 milioni** di euro.

Palermo, 20 novembre 2026

PIANO DI COMUNICAZIONE - Presidenza Regione Siciliana - Dipartimento Programmazione - Servizio Comunicazione (Marco Tornambé, 091 7070089) - AT Comunicazione (Salvo Gemmellaro, 339 6319454; Dario Lo Verde, 3383110509).